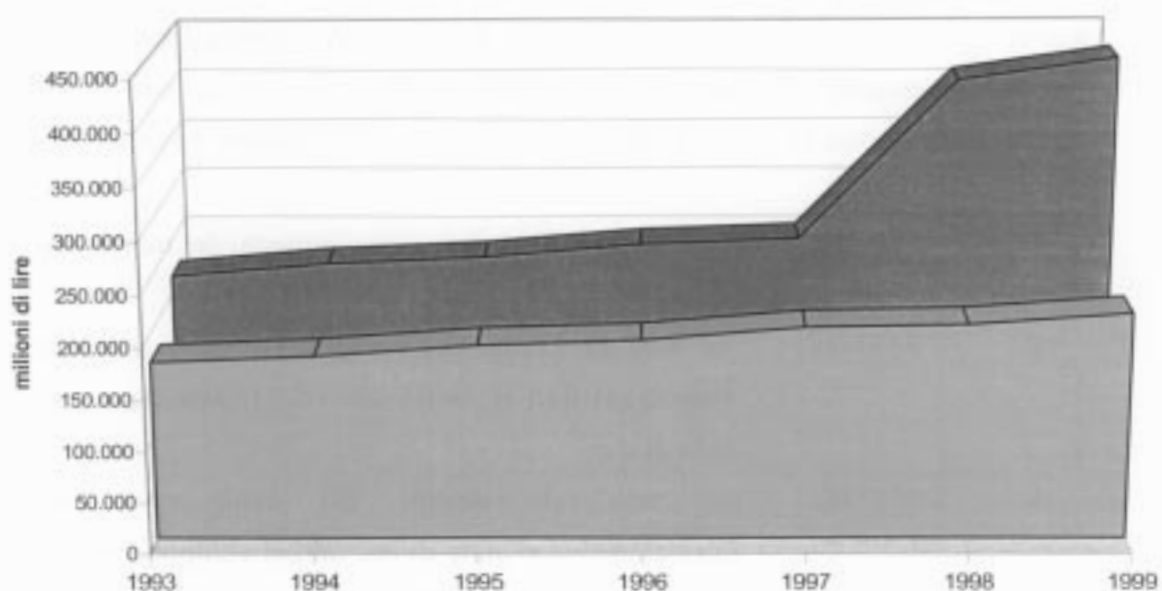
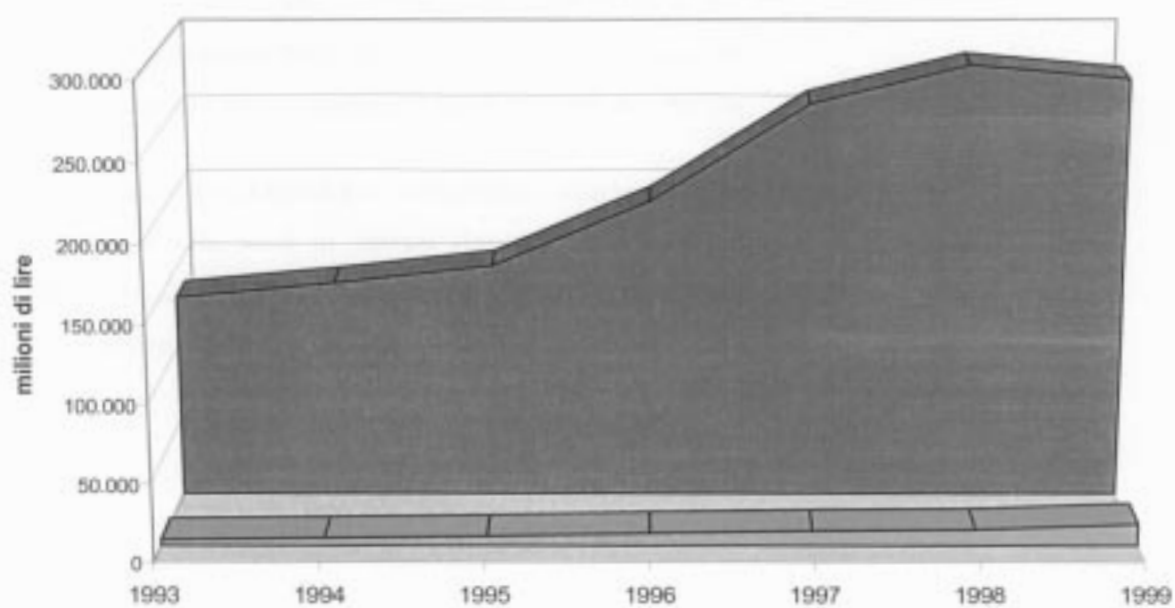


RAFFRONTO CONTRIBUTI - PENSIONI

FONDO GENERALE QUOTA A



FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE



■ Pensioni ■ Contributi

Contributi previdenziali

I contributi, riscossi a mezzo ruoli, per il 1999, a mente dell'art. 3, comma 3 e dell'art. 34, comma 3 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale in vigore dal 1° gennaio 1998, approvato con nota del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 16 marzo 1998, sono stati fissati nelle seguenti misure:

£.	269.000	per tutti gli iscritti, fino al compimento del trentesimo anno;
£.	538.000	per tutti gli iscritti, dal compimento del trentesimo anno di età fino al compimento del trentacinquesimo anno di età;
£.	1.026.000	per tutti gli iscritti, dal compimento del trentacinquesimo anno di età fino al compimento del quarantesimo anno di età;
£.	1.909.000	per tutti gli iscritti, dal compimento del quarantesimo anno di età e fino al compimento del sessantacinquesimo anno di età;
£.	1.026.000	per gli iscritti già ammessi alla contribuzione ridotta entro il 31 dicembre 1989 e che mantengono "ad personam" tale tipologia di contribuzione in base all'art. 34, comma 3 del Regolamento in vigore.

Nella quantificazione del gettito contributivo si è tenuto conto anche dei contributi di maternità posti a carico di tutti gli iscritti in base alla legge 11 dicembre 1990, n. 379. La misura del contributo annuo è stata pari a £. 102.000 come stabilito con Delibera n. 36/1993 del Comitato Direttivo, approvata con Decreto del Ministro del Tesoro il 5.11.1993.

Nei ruoli emessi nel 1999 sono stati iscritti n. 297.166 medici e odontoiatri, di cui n. 203.802 di sesso maschile e n. 93.364 di sesso femminile.

Il gettito globale dei contributi degli iscritti nell'esercizio 1999 è stato il seguente per le varie forme di contribuzione:

• Contributi ordinari	£. 429.649 milioni
• Contributi trasferiti da altri Enti per ricongiunzione quota "A"	£. 1.433 milioni
• Contributi commisurati al reddito libero professionale (quota "B")	£. 274.661 milioni
• Contributi di maternità	£. 30.421 milioni
• Marche su certificati medici	£. 91 milioni
• Totale gettito contributivo	£. 736.255 milioni

con un aumento dell'1,86% circa rispetto al gettito complessivo del precedente esercizio.

I contributi commisurati al reddito libero professionale sono stati così versati:

- contributi al 12,50%	£. 217.484.231.000
- contributi al 2% di iscritti attivi	£. 21.403.702.000
- contributi al 2% di pensionati	£. 1.218.798.000
- contributi all'1% di iscritti attivi	£. 13.154.575.000
- contributi all'1% di pensionati	£. 320.612.000
- altri contributi (*)	£. 21.079.047.423
TOTALE	£. 274.660.965.423

(*) contributi in attesa di definizione per mancanza di dichiarazione relativa al reddito di riferimento

La gestione contabile dei contributi proporzionali al reddito libero-professionale ha avuto per il 1999 un decremento del 3,16% rispetto alle entrate del 1998.

Occorre altresì tener conto di ulteriori entrate straordinarie del Fondo di Previdenza Generale, così sommariamente classificabili:

- contributi relativi ad anni precedenti riferiti alla "Quota A"	£. 281 milioni
- contributi relativi ad anni precedenti riferiti alla "Quota B"	£. 1.835 milioni
- prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti, riferite alla "Quota A"	£. 624 milioni
- prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti, riferite alla "Quota B"	£. <u>5 milioni</u>
TOTALE	£. 2.745 milioni

Il totale delle entrate al Fondo risulta pertanto di £. 739.000 milioni.

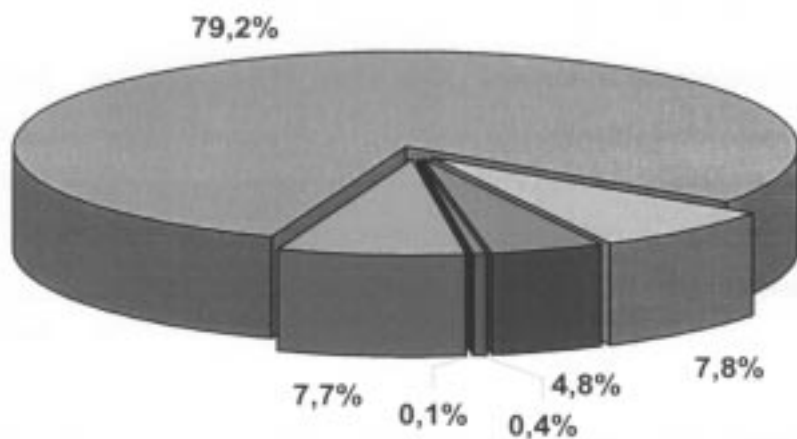
La classificazione dei contribuenti alla "Quota A" è la seguente:

- Iscritti infra30enni	n. 11.918
- Iscritti infra35enni	n. 33.892
- Iscritti infra40enni	n. 54.264
- Iscritti ultra40enni a contribuzione ordinaria	n. 160.622
- Iscritti ultra40enni a contribuzione ridotta	n. <u>36.470</u>
TOTALE	n. 297.166

La classificazione degli iscritti che hanno versato la contribuzione commisurata al reddito libero professionale è la seguente:

- Iscritti attivi con contribuzione al 12,50%	n. 46.785
- Iscritti attivi con contribuzione al 2%	n. 33.848
- Pensionati con contribuzione al 2%	n. 1.816
- Altri iscritti, in attesa di definizione per mancanza di dichiarazione relativa al reddito di riferimento	<u>n. 7.447</u>
TOTALE	n. 89.896

Nel computo di cui sopra sono compresi anche n. 18.342 iscritti attivi e n. 388 pensionati che hanno versato contributi con aliquota dell'1%.

**DISTRIBUZIONE CONTRIBUTI COMMISURATI AL REDDITO
LIBERO - PROFESSIONALE**

■ Iscritti attivi 12,5%

■ Iscritti attivi 2%

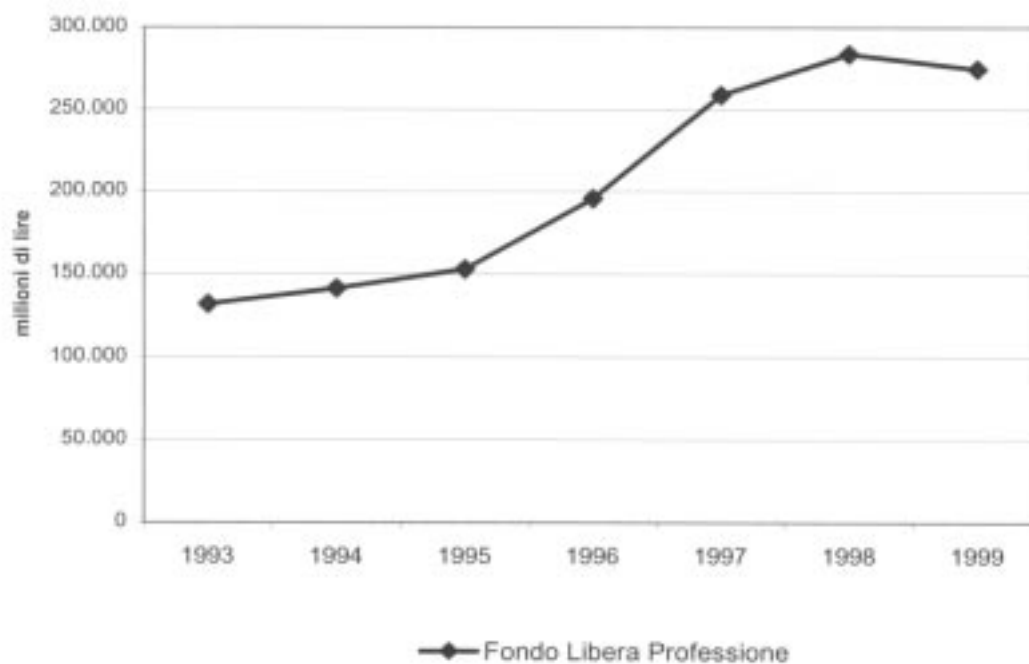
■ Iscritti attivi 1%

■ Pensionati 2%

■ Pensionati 1%

■ Altri Contributi *

(*) Contributi in attesa di definizione per mancanza di dichiarazione relativa al reddito di riferimento.

IMPORTI VERSATI AL FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE

Contributi diversi

Il gettito delle marche da applicare sui certificati rilasciati dagli iscritti — pari a £. 91 milioni — continua a fornire un apporto irrilevante alle entrate di bilancio, dovendosi confermare un utilizzo molto limitato delle marche medesime, alla luce delle determinazioni contenute in diverse risoluzioni ministeriali, che hanno pesantemente ridotto, specie nella Pubblica Amministrazione, la sfera di obbligatorietà della loro apposizione. Sono peraltro da registrare nell'ultimo periodo alcune iniziative parlamentari volte a ridefinire la normativa relativa alle marche ENPAM, che si auspica possano preludere ad una nuova disciplina organica della materia.

Prestazioni previdenziali

La spesa sostenuta per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti (comprensiva dell'onere delle integrazioni al minimo, di cui all'art. 7 della Legge n. 544/1988, di £. 11.461.314.639 per l'anno 1999) è stata di £. 269.977.237.027 al netto dei recuperi: essa ha presentato un aumento del 22,52% circa rispetto al precedente esercizio.

Di tale somma £. 255.920.063.624 sono riferite alla quota base corrispondente ai contributi minimi (quota "A") e £. 14.057.173.403 sono relative alle prestazioni liquidate dal Fondo di previdenza della libera professione — quota "B" del Fondo generale, maturate con il versamento dei contributi proporzionali al reddito da lavoro autonomo e dei contributi volontari, questi ultimi aboliti dal nuovo Regolamento del Fondo attualmente in vigore.

Nel corso del 1999, la popolazione dei medici e degli odontoiatri titolari di pensione ordinaria, ripartiti per anno di nascita, ha subito le seguenti variazioni:

	Nuove <u>posizioni</u>	<u>Eliminazioni</u>	Totale pensionati <u>a fine '99</u>
- nati nel 1900 e prec.	---	12	27
- nati nel 1901	---	5	6
- nati nel 1902	---	8	15
- nati nel 1903	---	14	28
- nati nel 1904	---	11	51
- nati nel 1905	---	14	55
- nati nel 1906	---	16	83
- nati nel 1907	---	32	97
- nati nel 1908	---	29	120
- nati nel 1909	---	37	194
- nati nel 1910	---	32	208
- nati nel 1911	---	31	299
- nati nel 1912	---	51	393
- nati nel 1913	---	46	403
- nati nel 1914	---	55	488
- nati nel 1915	---	48	548
- nati nel 1916	---	52	506
- nati nel 1917	---	35	486
- nati nel 1918	1	28	474
- nati nel 1919	---	28	648
- nati nel 1920	1	62	1.146
- nati nel 1921	1	65	1.494
- nati nel 1922	---	78	1.731
- nati nel 1923	2	86	2.172
- nati nel 1924	1	85	2.536
- nati nel 1925	5	84	2.926
- nati nel 1926	4	79	2.931
- nati nel 1927	2	73	2.946
- nati nel 1928	18	38	2.721
- nati nel 1929	29	29	2.608
- nati nel 1930	21	43	2.591
- nati nel 1931	39	28	2.352
- nati nel 1932	65	24	2.169
- nati nel 1933	743	24	2.131
- nati nel 1934	<u>1.165</u>	<u>3</u>	<u>1.212</u>
TOTALE	2.097	1.385	38.795

Il prospetto sopra riportato, nonché le informazioni di seguito specificate, tengono conto della nuova architettura dell'archivio anagrafico del Fondo, i cui dati sono stati omogeneizzati con quelli relativi alle prestazioni in essere al termine dell'esercizio finanziario di riferimento. In particolare, il numero dei titolari di pensione a superstiti corrisponde ora alla somma dei singoli pensionati e non più, come in passato, al totale dei nuclei familiari degli iscritti deceduti. Le nuove specifiche adottate possono comportare, nel confronto con i dati riportati nel consuntivo 1997 e precedenti, delle lievi differenze, peraltro necessarie per costituire una attendibile base di riferimento per le elaborazioni dei prossimi anni.

Sulla base di tali criteri, pertanto, si riepilogano qui di seguito i dati relativi alle diverse tipologie di pensione liquidate dal Fondo.

Andamento delle nuove pensioni ordinarie

	1998	1999
Nuove pensioni	2.045	2.097
Eliminazioni	1.315	1.385
Incremento netto	730	712
Pensionati viventi a fine anno	38.083	38.795

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	1998	1999
Nuove pensioni	134	95
Eliminazioni	87	89
Incremento netto	47	6
Pensionati viventi a fine anno	1.381	1.387

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	1998	1999
Nuove pensioni	1.823	1.850
Eliminazioni	1.302	1.425
Incremento netto	521	425
Pensionati viventi a fine anno	30.429	30.854

Ripartizione della spesa per pensioni

Per la Quota "A" la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a £. 220.197 milioni così ripartite:

- pensioni dirette ordinarie	£. 139.128 milioni
- pensioni di invalidità	£. 5.319 milioni
- pensioni a superstiti	£. 65.567 milioni
- integrazioni al trattamento minimo INPS	£. 11.461 milioni
Totale	£. 221.475 milioni
- recuperi di prestazioni non dovute	- £. 1.275 milioni
TOTALE SPESA PER PENSIONI	£. 220.200 milioni

Per la Quota "B" la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a £. 13.932 milioni così ripartite:

- pensioni dirette ordinarie	£. 11.503 milioni
- pensioni di invalidità	£. 336 milioni
- pensioni a superstiti	£. 2.119 milioni
Totale	£. 13.958 milioni
- recuperi di prestazioni non dovute	- £. 26 milioni
TOTALE SPESA PER PENSIONI	£. 13.932 milioni

Integrazione al minimo della pensione

Ai sensi del decreto del 4.4.1990 del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale, contenente le norme attuative dell'art. 7, Legge 29 dicembre 1988, n. 544, circa l'integrazione al minimo I.N.P.S. della pensione ordinaria, d'invalidità e a superstiti, sono state erogate per l'anno 1999 complessivamente £. 11.461.314.639.

A fine esercizio 1999 risultano accese n. 2.253 posizioni (nell'anno 1998 erano n. 2.163), così suddivise:

- riferite a pensioni ordinarie	n.	442
- riferite a pensioni di invalidità	n.	93
- riferite a pensioni a superstiti	<u>n.</u>	<u>1.718</u>
Totale	n.	2.253

Maggiorazione di pensione agli ex combattenti

L'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di £. 30.000 da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987.

L'onere relativo è posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro, con D.M. del 14 dicembre 1985, ha fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza.

Nell'anno 1999 è stato rimborsato dal suddetto Ministero l'importo complessivo di £. 828.177.990, riferito all'anno 1997. E' stata altresì inoltrata la richiesta di rimborso della somma complessiva di £. 816.257.882, anticipata dall'E.N.P.A.M. per l'anno 1998.

La somma anticipata a tale titolo per l'anno 1999 ammonta complessivamente a £. 800.669.963, al netto dei recuperi. La relativa richiesta di rimborso verrà avanzata nel 2000. Il credito complessivo per il biennio 1998/1999, pari a £. 1.616.927.845 è esposto nello specifico conto della situazione patrimoniale.

Si riporta di seguito il movimento delle posizioni pensionistiche interessate dalla maggiorazione in questione:

	<u>Posizioni esistenti a fine 1998</u>	<u>Nuove posizioni liquidate</u>	<u>Elimina- zioni</u>	<u>Totale posi- zioni esistenti a fine 1999</u>
- Riferite a pensioni ordinarie	1.392	30	135	1.260
- Riferite a pensioni di invalidità	33	-	1	32
- Riferite a pensioni a superstiti	<u>1.216</u>	<u>24</u>	<u>42</u>	<u>1.198</u>
TOTALE	2.641	27	178	2.490

Prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali sono previste dall'art. 31 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale in vigore dal 1° gennaio 1998, in favore di iscritti e superstiti che, per le precarie condizioni economiche e di salute, sono costretti a far appello alla solidarietà di categoria.

La materia è regolata dalle disposizioni deliberate dal Comitato Direttivo nella riunione del 30 gennaio 1988, approvate con D.M. 16.2.1989 ed aggiornate con Delibera del C.D. 10.11.1995.

In ordine agli eventi sismici, occorre fare riferimento alla Delibera n. 85 del 14.11.1997, cui si sono richiamate anche le successive decisioni degli Organi statutari dell'Ente in merito a prestazioni straordinarie per calamità naturali.

La spesa sostenuta per prestazioni assistenziali è stata di £. 4.070 milioni, corrispondente all'1,74% dell'onere delle pensioni, con una riduzione di 3.092 milioni, pari al 43,17% in meno rispetto a quella del precedente esercizio (£. 7.162 milioni).

Come si potrà notare dal successivo dettaglio, la riduzione della spesa complessiva è stata determinata soprattutto dalla contrazione delle erogazioni per sussidi straordinari a seguito di calamità naturali, a causa del minor numero di eventi di questo genere manifestatisi nel 1999: del resto, anche la maggior parte delle erogazioni del 1999 dipendono da disastri naturali avvenuti negli anni precedenti. A fronte di tale considerazione, deve comunque rilevarsi un graduale costante incremento della maggior parte delle altre voci di uscita, che corrisponde probabilmente ad una maggior conoscenza e quindi ad un maggior utilizzo degli istituti assistenziali da tempo in atto.

In ogni caso, va sottolineato che anche nell'esercizio 1999 è stato rispettato il tetto di cui all'art. 31, comma 5 del Regolamento del Fondo di previdenza generale, in base al quale le erogazioni per prestazioni assistenziali *“devono essere contenute entro uno stanziamento annuo disposto dall'Ente che non deve superare il limite del 5% dell'onere previsto in ciascun esercizio finanziario per l'erogazione delle pensioni”*.

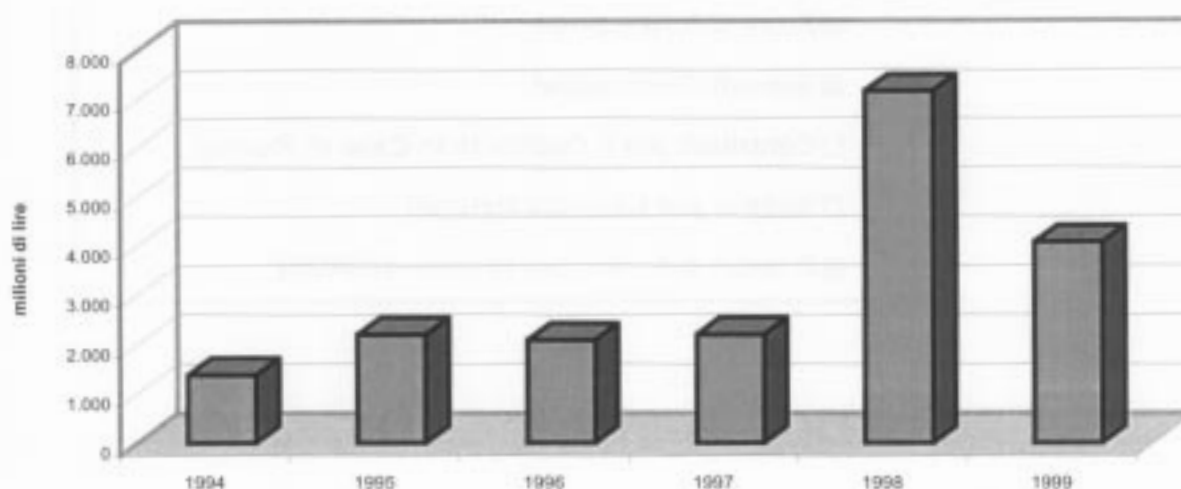
Le prestazioni assistenziali, erogate nel 1999 a favore dei 312 iscritti (contro i 429 del 1998) colpiti da infortunio, malattia ovvero da calamità naturali ed in particolare stato di bisogno, hanno raggiunto la somma di £. 2.281 milioni (nel 1998 sono state erogate analoghe prestazioni per £. 5.606 milioni) secondo il seguente dettaglio:

- per sussidi straordinari a n. 160 iscritti pensionati ed in attività	£.	578.187.000
- per sussidi continuativi a n. 58 iscritti pensionati di invalidità	£.	278.270.000
- per sussidi continuativi a n. 10 iscritti pensionati ordinari	£.	52.060.000
- per sussidi a n. 2 iscritti a concorso del pagamento delle rette per ospitalità in Case di Riposo	£.	38.346.250
- per sussidi straordinari a n. 82 iscritti a seguito di calamità naturali	£.	<u>1.334.340.000</u>
Totale	£.	2.281.203.250

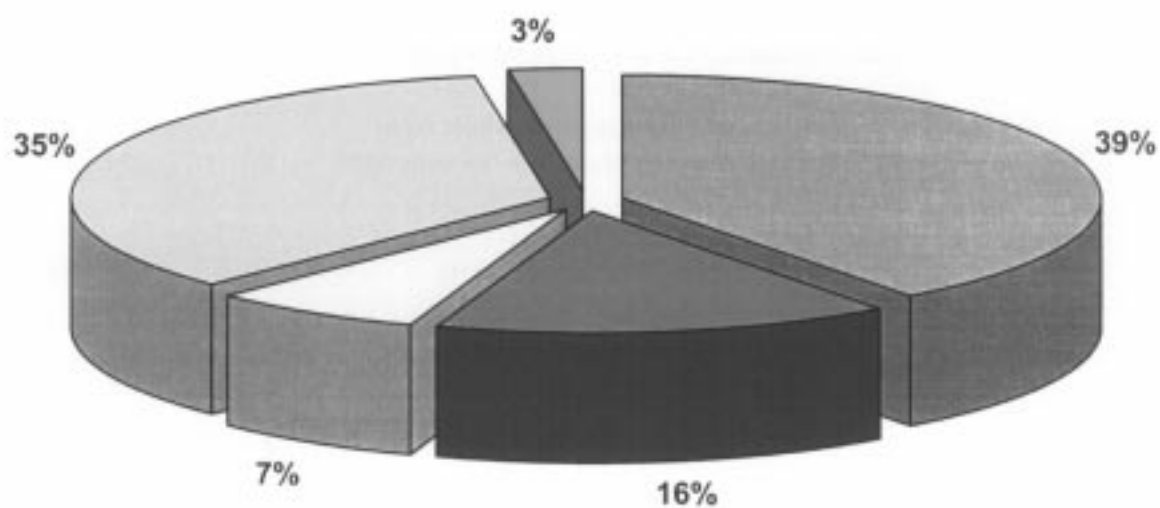
Le prestazioni assistenziali straordinarie e continuative a favore di n. 643 vedove ed orfani di iscritti sono state le seguenti:

- per sussidi straordinari a n. 372 superstiti	£.	1.034.889.000
- per sussidi continuativi a n. 212 superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958	£.	199.209.000
- per sussidi continuativi a n. 13 superstiti pensionati	£.	107.894.000
- per sussidi in concorso al pagamento delle rette per ospitalità in Case di Riposo per n. 14 superstiti	£.	254.730.750
- per rette a Collegi-Convitti ONAOSI e sussidi di studio per n. 28 orfani studenti	£.	103.709.000
- per sussidi straordinari a n. 4 superstiti a seguito di calamità naturali	£.	<u>88.600.000</u>
Totale	£.	1.789.031.750

FONDO GENERALE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



■ Prestazioni Assistenziali

FONDO GENERALE**DISTRIBUZIONE DELLA SPESA
PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI**

- Sussidi Straordinari
- Sussidi Continuativi
- Contributi per l' Ospitalità in Case di Riposo
- Sussidi per Calamità Naturali
- Sussidi di Studio per Orfani – ONAOSI